



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO

Reg.n.123

Fagagna, 08-10-2015

Oggetto: INDIZIONE GARA RELATIVO AI LAVORI DEL PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VIA CAPORIACCO NEL CAPOLUOGO

RICHIAMATE:

- la deliberazione giunta n. 49 del 33/11/2001 con la quale si approvava il progetto preliminare dei "PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VIA CAPORIACCO NEL CAPOLUOGO"
- la deliberazione giunta n. 88 del 06/07/2015, con la quale sono state fornite al Servizio Tecnico Lavori Pubblici la direttiva di suddividere il progetto originario "interventi di ampliamento della rete fognaria di via Caporiacco nel Capoluogo" in stralci funzionali;
- la deliberazione giunta n. 113 del 14/09/2015 con la quale si approvava il progetto definitivo-esecutivo dei "PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VIA CAPORIACCO NEL CAPOLUOGO" avente il seguente quadro economico:

A) SOMME A BASE D'ASTA			
A1	Per lavori compresa sicurezza		130.000,00
Totale somme A			130.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
B1	I.V.A. per lavori a base d'anno 10%		13.000,00
B2	I.V.A. per interventi su sottoservizi 22%		880,00
B3	Espropri, asservimenti ed acquisizione aree		3.220,00
B4	Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)		
	progetto preliminare € 2.871,50 netti (liquidato)	3.514,72	
	Progetto definitivo : € 3.848,03 netti		
	acconto liquidato (€ 1.961,75 netti) (2% +20%)	2.401,18	
	saldo liquidato (€ 1.886,28 netti)	2.373,69	
	Totale liquidato a saldo prog. Preliminare e definitiva	8.289,59	
	Progetto esecutivo (€ 5.969,30 netti)		
	acconto 75% liquidato (€ 4.476,98 netti)	5.633,83	
	Totale liquidato		13.923,42
	Saldo 15% da liquidare (€ 1.492,33 netti)	1.893,47	
	Direzione lavori-contabilità (65,74% di € 15.868,67 netti)	10.432,06	13.236,20
	Redazione 1° lotto	800,00	1.015,04
			16.144,71
	Somma B4		30.068,13
B5	Incentivo 1.50%		1.950,00
B6	Interferenze con sottoservizi		4.000,00
B7	Imprevisti		3.881,87
Totale somme B			57.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			187.000,00

- la deliberazione giunta n. 113 del 14/09/2015 con la quale si è specificato che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza e si è disposto conseguentemente di procedere ai sensi dell'art. 22 bis di cui al D.P.R. 8/6/2001, n. 327;
- la deliberazione giunta n. 129 del 30/09/2015, con la quale è stata fornita al Servizio Tecnico Lavori Pubblici la direttiva di realizzare urgentemente gli "interventi di ampliamento della rete fognaria di via Caporiacco nel Capoluogo" attenendosi alle Direttive emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia dd. 11/08/2015 n. 22750/P vincolanti per i soli lavori finanziati da contributi regionali, ma costituenti in via generale espressione della "attività di consulenza finalizzata all'approfondimento e all'uniformità degli indirizzi interpretativi" nella materia dei lavori pubblici ex art. 40, lett. e) L.R. 14/2002 e quindi applicabili anche a lavori finanziati con risorse comunali;

CONSIDERATO

- che ai sensi del comma 1-bis del D.lgs 163/2006, introdotto dall'art. 44, comma 7, legge n. 214 del 2011, poi così modificato dall'art. 1, comma 2, legge n. 135 del 2012, poi dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013, del 1-bis viene esplicitamente evidenziato che "Nel rispetto della disciplina comunitaria in SETTORE TECNICO n. 123 del 08-10-2015 - pag. 1 - COMUNE DI FAGAGNA

materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. Nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti. I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese."

- che l'opera in questione rientra a pieno titolo tra gli interventi di mitigazione dei rischi idraulici di cui all'art. 9 del D.L. 133/2014 come convertito in L. 164/2013;
- che già con le deliberazioni sopra indicate si è evidenziato il carattere di estrema urgenza e, quindi, di indifferibilità dei lavori in oggetto;
- che ancor più tale indifferibilità emerge dal fatto che al momento sono disponibili spazi finanziari rispetto al saldo obiettivo inerente il rispetto del "Patto di Stabilità" per il corrente esercizio finanziario;

ACCERTATO che sono state avviate le procedure per l'occupazione temporanea ed asservimento delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327;

ACCERTATO che la tempistica necessaria alla notifica del decreto di occupazione d'urgenza, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, è compatibile con lo svolgimento della procedura per la selezione del contraente;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'appalto dei lavori previsti;

VISTA la determinazione AVCP n. 2 del 6 aprile 2011 inerente le "Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riferimento all'ipotesi di cui all'articolo 122, comma 7-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.106 del 9 maggio 2011;

ATTESO:

CHE l'attuale fase di crisi economica rende indispensabile l'adozione di misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di procedere anche ad una rapida cantierizzazione degli interventi;

CHE alla data odierna si rende necessario procedere celermente alla scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

CHE in considerazione di tale necessità, la cui soddisfazione in tempi rapidi risulta configgere con il ricorso a procedure aperte o ristrette, si ritiene necessario fare ricorso alla procedura negoziata;

CHE ai sensi dell'art. 11 comma 2, del D.Lgs. 163/2006, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CHE ai sensi dell'art. 53 comma 2 punto a), l'appalto ha per oggetto la sola esecuzione delle opere;

CHE ai sensi dell'art. 53 comma 4, il contratto verrà stipulato misura come indicato nello schema di contratto di appalto allegato al presente atto e negli elaborati del progetto esecutivo come sopra approvato;

CHE in ossequio ai principi enunciati dalle Direttive emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia dd. 11/08/2015 n. 22750/P e nel rispetto di quanto impartito con deliberazione giunta n. 129 del 30/09/2015 si ritiene stabilire i seguenti criteri per la selezione dell'operatore economico da invitare per lavori d'importo pari o superiore a €40.000 e fino a €200.000 diversi da quelli in economia:

- a) idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- b) precedenti esperienze contrattuali maturate in un congruo arco temporale con la stazione appaltante sulla base di elementi riferibili, a titolo esemplificativo, alla qualità dell'opera valutata nel tempo, al sistematico atteggiamento di collaborazione con la stazione appaltante, alla correttezza degli adempimenti contrattuali ivi compresi i sub contratti posti in essere nel corso dell'esecuzione dell'opera, alla valutazione dei contenziosi instaurati;
- c) manifestazioni di interesse e richieste di partecipazione alle procedure indette dalla stazione appaltante;
- d) specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli in gara;
- e) provvedendo ad invitare un numero minimo di imprese non inferiore a 10 e non superiore a 15;
- f) adottando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 122, comma 9 e all'art. 253, comma 20-bis del D.Lgs. 163/2006;
- g) non invitando alla procedura imprese che, nel corso dell'anno 2015 si siano già aggiudicate lavori per importi fino a 200.000 €;
- h) di provvedere alla pubblicazione dei risultati sulla procedura di affidamento ai sensi di quanto disposto all'art. 122 comma 7° ultimo periodo del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

APPURATO che il principio di rotazione degli operatori economici è rispettato mediante l'applicazione dei criteri dei punti e), f), g) di cui sopra;

APPURATO che il principio di trasparenza è rispettato mediante l'applicazione del criterio del punto h) di cui sopra;

RICHIAMATI gli articoli 122 e 57 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

ACCERTATO che tale scelta di affidamento, visto l'importo e la tipologia dei lavori in oggetto, corrisponde ad un'azione amministrativa avente caratteristiche di efficacia, efficienza ed economicità;

VISTI:

- il capitolato speciale d'appalto;
- lo schema di lettera d'invito relativo ai lavori in parola, nonché il disciplinare di gara ed i modelli da far compilare agli operatori economici che concorreranno alla gara medesima;
- lo schema di contratto d'appalto che regolerà i rapporti tra stazione appaltante ed appaltatore;
- l'elenco degli operatori economici da invitare, formulato in base ai criteri sopra esposti, che si approva unitamente con il presente atto e che sarà reso pubblico a seguito degli esiti di gara per il rispetto del principio di segretezza delle offerte;

CONSIDERATO inoltre che trattandosi di procedura di gara di importo inferiore a €. 150.000,00, gli operatori economici concorrenti non sono tenuti al pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 266/2005 dell'ex AVCP, mentre la Stazione Appaltante deve pagare l'importo determinato in €. 30,00=;

TENUTO conto che il suddetto contributo sarà corrisposto entro il termine di scadenza indicato nell'apposito bollettino MAV emesso dall'ANAC secondo quanto previsto con deliberazione della stessa Autorità;

DATO atto che l'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. stabilisce che i lavori di importo complessivo inferiore a €. 500.000,00= sono affidati a cura del Responsabile del Procedimento mediante una procedura che si svolga nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione tra un numero di operatori economici non inferiore e cinque;

RITENUTO che il ribasso offerto dovrà tener conto delle spese relative al costo del personale, da evidenziare in sede di offerta;

DATO atto che ai fini e per gli effetti della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari il CUP dell'intervento ha il n. G93G05000190004 ed il CIG della gara è il n. 6424030D3F, numero gara 6187448;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 del 09/06/2015, con la quale è stato nominato il Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Lavori Pubblici il p.i. Bianchizza Marino;

DETERMINA

- 1) di recepire e far propria la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sulla base di ciò di provvedere all'avvio delle procedure di selezione del contraente del "PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VIA CAPORIACCO NEL CAPOLUOGO", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 122 comma 7° del D.Lgs. 163/2006;
- 2) di approvare:
 - a. lo schema di lettera d'invito relativo ai lavori in parola,
 - b. il disciplinare di gara ed i modelli da far compilare agli operatori economici che concorreranno alla gara medesima;
 - c. lo schema di contratto d'appalto che regolerà i rapporti tra stazione appaltante ed appaltatore;
 - d. l'elenco degli operatori economici da invitare che si approva unitamente con il presente atto e che sarà reso pubblico a seguito degli esiti di gara per il rispetto del principio di segretezza delle offerte;
- 3) di dare atto che:
 - a. i lavori suddetti saranno affidati con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e troverà applicazione il sistema di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 122, comma 9 e all'art. 253, comma 20-bis del D.Lgs. 163/2006;
 - b. si provvederà alla pubblicazione dei risultati sulla procedura di affidamento ai sensi di quanto disposto all'art. 122 comma 7° ultimo periodo;
 - c. la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo, ed economico finanziario, avviene ai sensi dell'art. 6-bis del Codice degli appalti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture (ora A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione);
 - d. tutti gli operatori interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, da produrre in sede di partecipazione alla gara;
 - e. ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 163/2006, l'appalto ha per oggetto la sola esecuzione delle opere e il contratto verrà stipulato a misura;
 - f. l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per consegnare gli inviti di partecipazione alla gara.

Responsabile del Servizio LL.PP: p.i. Marino BIANCHIZZA
Responsabile del Procedimento: geom. Piero GORI
Addetto all'Istruttoria: geom. Piero GORI

Il Responsabile del Servizio
f.to Bianchizza Marino

Impegno _____